

SOGGETTO: Concessione in uso area s.s. all'interno del P.Z.M.P. di Sforzacosta alla Società bocciofila di Sforzacosta.

Dignori Consiglieri,

la variante al piano di zona per l'edilizia economica e popolare di Sforzacosta, approvata con atto consiliare 16.2.1962 n. 13 (Co.R.D. 22.5.1962 n. 7449/3), a seguito anche di segnalazione del Consiglio Circoscrizionale, ha previsto l'individuazione della volucria all'interno della zona che da consentire tra l'altro la costruzione di un bocciodromo in piazza Sforzacosta.

L'Ufficio Tecnico con rapporto in data 14.9.1963 nel trasmettere il tipo di frazionamento n. 10-105-1963 approvato dall'Ufficio Tecnico Erariale in data 8.9.1963 ha individuato catastalmente nelle particelle 22-477-478-352 di complessivi mq. 2.700 del foglio 113 l'area da assegnare alla bocciofila di Sforzacosta per la realizzazione del bocciodromo.

Non esistono pertanto motivi ostativi all'accoglimento della richiesta inoltrata dal Presidente della nominata Società Bocciofila intesa ad ottenere in concessione in uso ventinovenale e gratuito l'area in questione considerando tra l'altro che il Consiglio di Circocrizione di Sforzacosta ha già da tempo espresso parere favorevole in merito proponendo, data la gratuità della concessione, l'inserimento nella stipulanda convenzione la clausola che il bocciodromo sia aperto ai cittadini anche non soci.

Cio premesso, si sottopone al Consiglio Comunale per le determinazioni di competenza, la seguente proposta:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Preso atto della individuazione catastale dell'area da destinare a bocciodromo, secondo la variante al piano di zona per l'edilizia economica e popolare di Sforzacosta approvata con atto consiliare 16.2.1962 n. 13;

Tenuto presente il parere favorevole espresso dal Consiglio Circoscrizionale di Sforzacosta;

Ritenuto potersi accogliere la domanda del Presidente della Società Bocciofila di Sforzacosta di concessione in uso ventinovenale e gratuito dell'area in questione;

Ritenuto opportuno inserire nella convenzione che disciplinerà la convenzione la clausola prevedente il libero accesso ed utilizzo del bocciodromo da parte dei cittadini anche non soci;

D E L I B E R A

1. Concedere in uso alla Società Socciofila di Sforzocosta gratuitamente e per la durata di ventinove anni l'area situata all'interno del P.L.R.P. di Sforzocosta, ed individuata nelle planimetrie allegato all'atto consiliare 10.2.1962 n. 15 di approvazione della variante al P.L.R.P. stesso.
2. Prendere atto che l'area da concedere alla Società Socciofila destinata alla costruzione di un bocciosiro e individuata catastalmente nelle particelle n. 24 di mq. 471, n. 477 di mq. 1.234, n. 479 di mq. 90, n. 332 di mq. 400 e n. 351 di mq. 510, per complessivi mq. 2.705, tutte contraddistinte al foglio 113 come risulta da frazionamento tipo 20-105-1985 approvato in data 6.9.1963 dall'Ufficio Tecnico Stradale.
3. Stipulare con la Società Socciofila apposita convenzione disciplinante la concessione in uso, secondo il vigente Regolamento per l'uso dei beni patrimoniali del Comune, inserendo la clausola che preveda il libero accesso al bocciosiro a tutti i cittadini anche non soci e l'utilizzo delle gance nel rispetto della destinazione dell'area e delle esigenze per l'eventuale attività di carattere competitivo della Società.
4. Consentire alla Società concessionaria la realizzazione di tutte le opere necessarie per rendere l'area funzionale alla sua particolare destinazione.
5. Prevedere l'impegno da parte della Società medesima a realizzare una idonea recinzione dell'area concessa.
6. Stabilire che tutte le opere, attrezzature ecc. siano eseguite a cura e spese della concessionaria senza nessun carico al Comune e che le medesime siano trasferite gratuitamente al Comune al termine della concessione.
7. Stabilire altresì che in caso di scioglimento o di mutamento di destinazione dell'area la concessione in uso si intenderà automaticamente estinta.
8. Autorizzare il Sindaco ad intervenire alla stipula della convenzione, con spese a carico della Società, e a compiere ogni altro conseguenziale atto.

Giovanni Rizzato

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Adolfo Riminacci)

RELATORE l'Assessore Paolo Cesanelli.

DISCUSSIONE nessuna.

VOTAZIONE per alzata di mano.

Consiglieri presenti e votanti n. 25

Voti favorevoli n. 25

Il Sindaco-Presidente, proclamato l'esito della votazione, dà atto che il Consiglio Comunale

A D O T T A

la deliberazione proposta, nel testo riportato in narrativa.

Del che è il presente verbale

Il Segretario Generale
(firma all'originale)

Il Consigliere Anziano
(firma all'originale)



Il Presidente
(firma all'originale)

Visto per l'impegno, a norma dell'art. 327 del T.U. Legge C.P. 1934 n. 383.

Il Ragioniere Capo
(firma all'originale)

Iniziata la pubblicazione e spedita copia alla Sezione di Macerata del Comitato Regionale di Controllo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 9 giugno 1947, n. 530, oggi

- 3 DIC. 1983

Il Segretario Generale
(firma all'originale)

Si attesta che copia della presente è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno

di 3 DIC. 1983
(oppure) 18 DIC. 1983
al 18 DIC. 1983
senza reclami od opposizioni.

Il Segretario Generale
(firma all'originale)

La suesposta deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio dal
al 3 DIC. 1983 ed invio
alla Sezione di Macerata del Comitato Regionale di Controllo il

Il Segretario Generale
(firma all'originale)

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio, è conforme all'originale

Macerata, li **- 3 DIC. 1983**

Il Segretario Generale

V.: IL SINDACO

IL SINDACO

Giordano Roperto

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Adelfo Riminucci)



N. 25546/3 PROT.
REGIONE MARCHE
Comitato Regionale di Controllo
Sezione di Macerata

Esaminato con i sensi
dell'art. 52 e 53
n. 62 nelle sedute

21 DIC. 1983

Il Presidente

f. lo **Avv. G. Del Bigio**
Macerata li **21 DIC. 1983**
p.c.c. **Il Segretario**

Per conoscenza: all'Ufficio

Per l'esecuzione: all'Ufficio